



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento Agricoltura e Alimentazione

Servizio di Valutazione indipendente del Programma
di Sviluppo Rurale per il periodo 2007 – 2013 della Provincia
Autonoma di Trento



Rapporto in itinere 2012

(aprile 2013)

AGER
ricerca
consulenza

 **STARTER**
STUDI ANALISI E RICERCHE
TERRITORIALI

Sommario

1. Introduzione	3
2. Il sistema posto in essere per la valutazione in itinere	4
3. Le attività di valutazione intraprese	5
4. La raccolta dei dati.....	8
5. Le attività di messa in rete delle persone coinvolte nell'attività di valutazione	11
6. Le difficoltà incontrate e la necessità di lavori supplementari.....	11
7. La valutazione dello stato di avanzamento del Programma	12
7.1 L'avanzamento finanziario.....	12
7.2 L'avanzamento fisico	15
7.3 L'avanzamento procedurale	22
9. Conclusioni e raccomandazioni	26
10. Allegato 1 – Le schede di Misura	29

1. Introduzione

Il presente Rapporto *in itinere* riguarda l'avanzamento al 31/12/2012 del PSR 2007 – 2013 della Provincia Autonoma di Trento (di seguito anche PAT). Esso fa seguito al Rapporto di valutazione intermedia del 2010, al suo Aggiornamento del 2012 e ai Rapporti *in itinere* per le annualità 2009 - 2011 predisposti dell'ATI Ager srl – Starter srl nell'ambito dell'incarico per il servizio di valutazione *in itinere*, intermedio ed *ex post* del PSR.

Il Rapporto contiene informazioni su quanto attuato a valere sul PSR nella Provincia Autonoma di Trento nel corso del 2012 e, cumulativamente nel periodo 2007 – 2012, con riferimento esclusivamente alle iniziative finanziate tramite il FEASR. Si ricorda, infatti, che la PAT gestisce aiuti al settore agricolo – cofinanziati e a premio – anche con risorse proprie (cosiddetti “fondi aggiuntivi”). Ai fini dell'elaborazione del presente documento, il gruppo di lavoro preposto alla valutazione ha analizzato tutta la documentazione disponibile (soprattutto amministrativo – procedurale) e si è relazionato con le competenti strutture della PAT acquisendo i dati riguardanti l'avanzamento del PSR.

In ottemperanza alle indicazioni della CE nei documenti di orientamento, il Rapporto è così articolato:

1. Introduzione
2. Il sistema posto in essere per la valutazione in itinere
3. Le attività di valutazione intraprese
4. La raccolta dei dati
5. Le attività di messa in rete delle persone coinvolte nell'attività di valutazione
6. Le difficoltà incontrate e la necessità di lavori supplementari
7. La valutazione dello stato di avanzamento del Programma
 - 7.1 L'avanzamento finanziario
 - 7.2 L'avanzamento fisico
 - 7.3 L'avanzamento procedurale
9. Conclusioni e raccomandazioni

Il Rapporto consta, infine, dell'**Allegato 1 - Le schede di Misura**. In ciascuna scheda viene riepilogato lo stato di avanzamento delle singole Misure, vengono valutati i progressi conseguiti e formulate le opportune raccomandazioni inerenti le eventuali criticità rilevate.

2. Il sistema posto in essere per la valutazione in itinere

L'impianto metodologico e organizzativo generale del Servizio di valutazione del PSR 2007-2013 della Provincia Autonoma di Trento poggia sul rispetto delle indicazioni comunitarie, nazionali e provinciali e si svolge nella cornice di quanto definito in sede di offerta tecnica e dal successivo contratto tra la scrivente ATI AGER srl – Starter srl e la PAT.

La *ratio* dell'impianto è quella di privilegiare, laddove possibile, la lettura quantitativa dei risultati del PSR così da pervenire alla verifica del progressivo raggiungimento dei target degli indicatori correlati agli obiettivi. A tale approccio si affianca e, laddove quello quantitativo non fosse applicabile, si sostituisce quello fondato sull'analisi qualitativa dei risultati.

L'obiettivo generale del processo di valutazione del PSR 2007 – 2013 della PAT è coerente con quanto previsto dal Reg. (CE) 1698/2005 art. 84 comma 2 secondo cui «le valutazioni hanno lo scopo di migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dell'attuazione dei programmi di sviluppo rurale». Inoltre, l'attività finora svolta e che proseguirà fino alla conclusione della programmazione 2007 – 2013, si prefigge di «valutare gli interventi in funzione dei risultati, degli impatti e dei fabbisogni che si intendono soddisfare» tenendo conto che «la valutazione analizza l'efficacia, l'efficienza e la pertinenza dell'intervento» (*Linee guida per la valutazione – Nota di orientamento B*).

Il processo di valutazione finora implementato ha visto, successivamente al conferimento dell'incarico di valutazione avvenuto il 16 ottobre 2009, le seguenti fasi:

- **Strutturazione**

Come stabilito dalle Linee guida per la valutazione (Nota di orientamento B del QCMV), con la strutturazione si è inteso “preparare le informazioni e i dati da raccogliere e gli strumenti analitici necessari per rispondere alle domande di valutazione”. Ciò è stato possibile, attraverso le seguenti attività:

- Ricostruzione della strategie di intervento del PSR, attraverso la lettura critica del testo del documento e l'analisi della correlazione tra valutazione ex-ante, obiettivi generali, obiettivi specifici, interventi/azioni sovvenzionati e indicatori;
- Analisi della valutabilità del PSR, attraverso la comparazione tra il set di indicatori proposto dal PSR e il sistema di valutazione indicato dalle Linee guida comunitarie, con proposta, laddove necessario, di indicatori aggiuntivi;

La fase di strutturazione è culminata nella predisposizione e condivisione con la PAT del “Disegno della Valutazione”.

- **Osservazione**

La fase di osservazione è finalizzata “ad individuare le informazioni disponibili e pertinenti e a specificare inoltre la validità e l'uso dei dati quantitativi e qualitativi utilizzati”, come previsto dalle Linee guida per la valutazione (Nota di orientamento B del QCMV). Essa si è concretizzata nelle seguenti attività:

- Raccolta dei dati di monitoraggio, attraverso contatti periodici con i referenti delle singole misure e con APPAG;

- Individuazione di fonti secondarie e raccolta di dati e informazioni utili a supportare il processo di valutazione e funzionali a calcolare gli indicatori;
- Le indagini dirette mediante questionari a campioni di beneficiari del PSR, “interviste”, a testimoni qualificati (2012), organizzazione e svolgimento di focus group con esperti locali afferenti a diverse aree tematiche e con ruoli diversi all’interno del sistema agricolo e forestale della PAT (nel mese di luglio 2010 e poi nel corso del 2012).

- **Analisi**

La fase di analisi è volta a “valutare gli effetti e gli impatti delle misure e dei programmi in relazione agli obiettivi e ai rispettivi livelli fissati dal Programma”, come previsto dalle Linee guida per la valutazione (Nota di orientamento B del QCMV). Pertanto, essa è consistita nell’elaborazione dei dati rilevati dal monitoraggio, nell’integrazione degli stessi con le informazioni desunte dalle fonti secondarie e le risultanze delle indagini dirette ai fini dell’analisi dell’avanzamento fisico, degli effetti immediatamente conseguenti alla realizzazione degli interventi (risultati) e degli impatti.

- **Giudizio**

La fase di giudizio volta a formulare considerazioni valutative e raccomandazioni, a partire dalle conclusioni dell’analisi, consiste nelle seguenti attività:

- Quantificazione degli indicatori di prodotto, risultato e impatto;
- Valutazione dell’efficacia e dell’efficienza;
- Risposte alle domande specifiche e trasversali del QCMV (in fase di valutazione intermedia e suo aggiornamento).

3. Le attività di valutazione intraprese

L’attività di valutazione del PSR Trento 2007-2013 sta proseguendo regolarmente e in coerenza con quanto previsto in termini di prodotti e relativi contenuti sia dai regolamenti comunitari, sia dal contratto stipulato dallo scrivente RTI con l’Autorità di Gestione.

Ad oggi l’attività di valutazione ha condotto all’elaborazione dei seguenti documenti:

- Disegno di valutazione (28 gennaio 2010)
- Rapporto in itinere 2009 (1 marzo 2010)
- Rapporto di valutazione intermedia (15 novembre 2010)
- Rapporto in itinere 2010 (8 aprile 2011)
- Disegno di valutazione integrativo – Proposta tecnico economica per la valutazione dell’approccio Leader (2 agosto 2011)
- Report valutativo sull’approccio Leader (30 dicembre 2011)
- Rapporto in itinere 2011 (27 aprile 2012)
- Aggiornamento Rapporto di valutazione intermedia (21 dicembre 2012)

Rinviando al Rapporto *in itinere* 2011 per quel che concerne i contenuti dei documenti elaborati a quella data, di seguito si riporta una breve sintesi dei contenuti dell'Aggiornamento del Rapporto di valutazione intermedia.

L'Aggiornamento ha confermato che il PSR 2007-2013 della PAT, il cui avanzamento della spesa a dicembre 2012 è giunto a circa il 69% di quella programmata, sta sostenendo l'ammmodernamento complessivo del settore primario trentino, la qualificazione dei prodotti agro-alimentari e forestali, la competitività delle filiere, la tutela ambientale e il miglioramento delle infrastrutture a servizio delle attività agricole e silvicole delle zone di montagna.

Osservando il Programma nel periodo 2007-2011 si nota un certo squilibrio nella progressione degli avanzamenti di spesa dei vari Assi. Tale differenza si conferma, anche se in misura più contenuta, nel 2012 e si manifesta in un primato dell'Asse II "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale" (con avanzamento pari al 90%), seguito dagli Assi I "Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale" (62%), III "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale" (38%) e IV "Attuazione dell'impostazione LEADER" (21%).

Tale avanzamento differenziato tra gli Assi si deve a diverse ragioni, tra cui i meccanismi che regolano le erogazioni delle varie tipologie di misure (le indennità e i premi vengono erogati pressoché "automaticamente", mentre i contributi sono per lo più legati a stati di avanzamento e, per alcune tipologie di investimento, vengono versati solo a saldo), la complessità di alcune tipologie d'intervento e le conseguenti richieste di proroga in fase di realizzazione, la difficoltà di completamento degli investimenti e, dunque, di rendicontazione delle spese da parte delle imprese destinatarie a causa, ad esempio, della difficoltà di accesso al credito.

Ne deriva che, al momento, gli effetti del Programma maggiormente rilevanti sono quelli sull'ambiente (grazie ai premi per la diffusione di pratiche di gestione territoriale sostenibili delle Misure 211 e 214) e sulla competitività del settore agricolo e forestale attraverso il sostegno all'insediamento di nuove imprese (Misura 112), alla crescita della professionalità degli operatori (Misura 111), allo sviluppo infrastrutturale (ad iniziare dalla viabilità di montagna di cui alle misure 125 e 321), agli adeguamenti strutturali delle aziende.

Gli effetti sulla diversificazione del settore agricolo, prevalentemente derivanti dall'Asse III e dall'approccio Leader (Asse IV) che, in parte, lo realizza, devono ancora dispiegarsi pienamente.

In linea generale, l'architettura del Programma, a distanza di oltre un quinquennio dalla sua progettazione, si conferma puntuale ed efficace rispetto alle peculiarità dell'attività agricola del Trentino. Infatti, la sua realizzazione:

- sta dando il giusto peso alle attività di inserimento dei giovani. I 119 beneficiari del premio di primo insediamento, in rapporto al numero degli imprenditori professionali della provincia, hanno una incidenza del 3% che, pur se distribuito in un quinquennio, ha una certa rilevanza nel contenere il trend all'invecchiamento nel settore;
- sta contribuendo al mantenimento di alti standard qualitativi delle produzioni, supportando così il sistema delle cooperative che gestisce le filiere ad alto valore aggiunto quali la vitivinicoltura, il lattiero caseario e la frutticoltura della provincia. La professionalità degli operatori è essenziale per mantenere e consolidare questo sistema: in tal senso la Misura 111 ha giocato un ruolo importantissimo. L'incidenza dei formati brevettati è pari a circa il 20% delle 5.866 aziende censite dalla Provincia negli elenchi APIA.

- sta sostenendo, come previsto, la zootecnia di montagna, favorendo sia lo sviluppo di opere infrastrutturali di maggiore interesse per il mondo rurale, ad iniziare dalla viabilità di cui alle misure 125 e 321 (una buona accessibilità ai luoghi montani è prerequisito per il loro utilizzo agricolo e zootecnico), sia gli adeguamenti strutturali delle aziende vitali rendendole capaci di inserirsi con successo nei circuiti di qualità della trasformazione, ovvero della produzione di formaggi tipici. Si segnala, in particolare, il successo “combinato” delle Misure 121 e 123.1 in particolare in val di Fassa e val di Fiemme ove proprio la zootecnia è l’attività principale;
- sta contrastando l’esodo rurale e la pressione dei centri urbani (in termini di attrazione demografia e consumo di suolo) concorrendo all’insieme delle politiche adottate dalla PAT contro lo spopolamento delle montagne. Ciò grazie al mantenimento di un’alta redditività nell’agricoltura delle zone di pianura e meno acclivi, quindi più prossime alle aree urbane (l’elevata produttività di frutticoltura e viticoltura, accompagnate da una ottimale organizzazione delle filiere, determinano alti valori fondiari dei suoli agricoli che diminuiscono l’interesse per eventuali trasformazioni in termini urbanistici), attraverso la diffusione di una capillare viabilità rurale e il sostegno alla diversificazione delle attività agricole soprattutto nelle aree marginali e montane.
- sta partecipando al processo di modernizzazione delle imprese forestali provinciali, attraverso un ottimo coordinamento dell’amministrazione provinciale sia con le proprietà forestali per la realizzazione di infrastrutture a servizio dell’attività boschiva, sia con le imprese forestali (non proprietarie, ma che operano nel settore) per la loro modernizzazione secondo tempi e piani che consentono di migliorare la qualità dei prodotti per un maggiore adeguamento alle esigenze del mercato e di evitare eccessi di capacità;
- sta contribuendo alla parità uomo-donna, in particolare attraverso l’istruzione professionale e il subentro con una presenza di donne pari rispettivamente al 22% e al 16% sul totale dei beneficiari delle rispettive Misure.

In definitiva la PAT ha bene individuato le esigenze strutturali dei tre principali settori dell’agricoltura trentina (vitivinicoltura, lattiero caseario e frutticoltura) e di quello forestale favorendo il soddisfacimento delle esigenze specifiche espresse da ciascuno di essi attraverso il PSR. Il Programma peraltro ha esaurito, in termini di impegni, la quasi totalità delle risorse a esso assegnate. Ciò implica, a fine programmazione, il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati. A ciò si aggiunga che la concomitante presenza di risorse “aggiuntive” stanziare dalla PAT sta, di fatto, potenziando i risultati conseguiti attraverso l’impiego delle risorse comunitarie.

Il Valutatore, stante l’avanzamento complessivo del Programma non ha ritenuto di dover formulare raccomandazioni a livello di singola Misura se non quella di vigilare attentamente sull’esecuzione degli investimenti approvati per assicurare la piena realizzazione degli impegni assunti che, come più volte sottolineato nel presente documento, hanno raggiunto importanti livelli. Ciò in particolare, per le misure su forestali dell’Asse II e tutte quelle dell’Asse III (ad eccezione della Misura 311) che al 31/12/2011 presentavano ancora un avanzamento molto contenuto. Medesimo invito alla sorveglianza può essere fatto per l’Asse IV: la rilevante progressione delle richieste di finanziamento tra il primo e il secondo bando (+33%) lascia infatti presagire una prossima accelerazione delle realizzazioni e, dunque, della spesa di cui deve essere supervisionata la tempistica.

Più in generale, anche in vista della futura programmazione, il valutatore in sede di aggiornamento della valutazione intermedia ha voluto richiamare l’attenzione della PAT sull’opportunità di:

- Restringere ancor più il sistema delle priorità, già piuttosto selettivo nell'ambito del Programma vigente, concentrando le risorse intorno a poche finalità specifiche declinate per settore e per aree (comunità di valle);
- Favorire, tra gli interventi che perseguono gli obiettivi ambientali, quelli che hanno un impatto diretto sul contrasto ai cambiamenti climatici;
- Apportare alcuni correttivi al sistema informativo affinché esso: assicuri anche per l'Asse II il rilascio di dati di monitoraggio corretti e completi; restituisca anche informazioni qualitative sui progetti finanziati (in aggiunta a quelle minime, già previste).
- Prevedere, all'atto di selezione dei beneficiari (nei bandi), l'inserimento di format (schede) per la raccolta di informazioni descrittive dell'investimento che opportunamente informatizzate (riversate cioè nel sistema informativo) consentano la disponibilità di dati monitoraggio più ampi;
- Rafforzare la sinergia tra le misure del Programma, considerando che in più casi il valutatore ha potuto rilevare come esse nell'attuale programmazione abbiano concorso sinergicamente alla realizzazione di piani di investimenti aziendale;
- Prevedere (o rafforzare) iter ad hoc per gli interventi promossi nell'ambito del Programma dai soggetti pubblici. Ciò alla luce delle difficoltà realizzative riscontrate in più casi nel corso della valutazione che, inevitabilmente, si sono ripercosse sull'avanzamento della spesa;
- Non disperdere il know – how che si sta sviluppando nella Val di Sole grazie all'esperienza di governo del territorio che il GAL sta maturando.

A conclusione di questa rassegna delle attività di valutazione intraprese si vuole ricordare che, come auspicato dalla Commissione Europea, il valutatore nel gennaio 2012 ha supportato l'AdG esprimendo il proprio parere sulle proposte di rimodulazione del PSR 2007-2013.

4. La raccolta dei dati

I dati di avanzamento finanziario e fisico necessari alla predisposizione del presente Rapporto fanno riferimento *in primis* al sistema di monitoraggio. Essendo tale sistema gestito direttamente dalla PAT, tramite i Servizi provinciali e l'APPAG, la fase di raccolta dei dati è consistita nel loro trasferimento dalla PAT al Valutatore, mediante le "schede misura" in formato Excel, appositamente predisposte e per la cui descrizione si rinvia alle precedenti Relazioni in itinere.

In merito ai sistemi informativi della PAT nel corso del 2011 è stato ultimato il passaggio dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) al Sistema Informativo Agricolo Provinciale (SIAP) che poggia su un *data warehouse* in cui confluiscono le informazioni procedurali, finanziarie e fisiche relative alle misure del Programma. Considerata la notevole differenza tra misure ad investimento e misure a capo animale e a superficie (misure 211 e 214) vengono utilizzati due differenti applicativi. Per quanto riguarda le prime, in particolare, il sistema, anche a seguito delle raccomandazioni del Valutatore, ha subito interventi di aggiornamento finalizzati a rispondere efficacemente al monitoraggio e a migliorare l'attendibilità dei dati e lo scarico delle informazioni nel *data warehouse*. Tale applicativo che gestisce l'istruttoria delle domande di aiuto e delle domande di pagamento, colloquia direttamente con il sistema di contabilità dell'O.P. (Sistema Operativo di Contabilità) e con il sistema di gestione dei provvedimenti amministrativi della PAT (SAP – COP).

Il Valutatore, nello svolgimento delle proprie attività nel 2012, ha potuto pertanto fare affidamento su un più ampio e articolato bagaglio informativo grazie alle query che il nuovo sistema informatico della AdG

consente. Restano ancora fuori dal portato conoscitivo del sistema alcuni dati qualitativi (ad esempio inerenti la natura specifica e di dettaglio degli investimenti in impianti) mentre i dati riguardanti gli indicatori sono in alcuni casi (ad esempio il valore aggiunto e l'innovazione) determinati periodicamente dall'unità di coordinamento dell'AdG in accordo con gli Uffici competenti.

Il presente documento di avvale, in parte, dei dati e delle informazioni raccolte ai fini dell'Aggiornamento del Rapporto di valutazione intermedia. La raccolta dati, in quell'occasione, è avvenuta attraverso il ricorso a:

- fonti statistiche comunitarie, nazionali e provinciali.

Fonte	Dato/informazione
EUROSTAT	dati sul reddito e benessere delle popolazioni; tabelle regionali sul reddito in PPS
ISTAT	data warehouse del censimento della popolazione
ISTAT	data warehouse al 6° Censimento Generale dell'Agricoltura 2010, disponibile on line (http://dati-censimentoagricoltura.istat.it/)
Statistiche provinciali. Si è fatto riferimento al sito specifico della Provincia Autonoma di Trento (http://www.statistica.provincia.tn.it/) e, in particolare, all':	Annuario statistico 2012 per le seguenti informazioni; <ul style="list-style-type: none"> • Settore demografia: serie storiche della popolazione trentina con articolazione per comprensori • Settore attività produttive: serie storica degli occupati per settore • Settore agricoltura: serie storica numerosità aziende da elenco APIA articolate per comprensori
DG Agricoltura della Commissione Europea	"Rural Development in the European Union – Statistical and Economic Information" – reports
PAT	Documenti di programmazione provinciale riguardanti il settore primario e gli altri specifici settori d'interesse ambientale (acque, energia, suolo ecc); Farmland Bird Index 2000-2011
Museo delle Scienze, Trento	Woodland Bird Index 2000-2011,
Pedrini P. 2012, Trento	"!La ricerca sull'avifauna degli ambienti agricoli in Trentino"
INEA 2009,	Rapporto sullo stato dell'irrigazione in Trentino Alto Adige. Legnaro PD
APPA, Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente della PAT	Dati sulla qualità delle acque dei fiumi della Provincia
Dipartimento Agricoltura e Alimentazione Servizio Vigilanza e Promozione delle Attività Agricole, della PAT.	"PAT 2010, Scegliere l'agricoltura biologica"
INFC 2012, Inventario Nazionale delle Foreste e dei Serbatoi Forestali di Carbonio (www.infc.it)	Dati 2012 sulle foreste in Trentino
Tonolli S. e Salvagni F. 2007	Inventario forestale del carbonio della Provincia di Trento
Sitzia T. 2009, PAT Servizio Foreste e Fauna – TN	"Ecologia e Gestione dei Boschi di Neoformazione nel Paesaggio del Trentino"
Marcazzan G. 2011, PAT Dipartimento Agricoltura e Alimentazione. Trento	"Monitoraggio degli indicatori del Piano di Sviluppo Rurale"
Assessorato provinciale all'agricoltura, foreste, turismo e promozione.	Terra Trentina, Periodico di economia e tecnica dell'agricoltura

- all'indagine diretta mediante questionario, presso campioni di beneficiari del PSR;
Il metodo utilizzato è quello dell'intervista strutturata, composta da domande sia aperte, sia chiuse. Le misure interessate dalle indagini presso i beneficiari sono state la 111, 112, 121, 211, 226, 227, 311. Per ciò che concerne i campioni degli intervistati:
 - le Misure 111 e 112 sono state contemplate in un unico questionario. Si è deciso di sottoporre a intervista tutti i 119 beneficiari della Misura 112. Il questionario prevedeva oltre a domande specifiche per la Misura 112, una sezione relativa al corso eventualmente frequentato, a valere sulla Misura 111, per l'acquisizione del titolo di imprenditore agricolo. Al termine dell'indagine, hanno risposto 22 beneficiari dei quali 17 ha anche frequentato il corso;
 - per la Misura 121 a fronte di 259 domande a saldo, i questionari sono stati veicolati presso 110 beneficiari considerando solo quelli iscritti alla prima sezione del registro provinciale (imprenditori professionali) ed eliminando le domande di importo contenuto. Al termine dell'indagine, hanno risposto in tutto 31 beneficiari;
 - Per la Misura 211 si è ritenuto di somministrare il questionario ad un campione di 200 beneficiari appartenenti al solo comparto zootecnico in quanto ritenuto il più significativo. Nella selezione del campione si è anche provveduto a suddividere il livello di svantaggio sulla base di caratteristiche quali l'altitudine e la pendenza media degli appezzamenti, selezionando 100 aziende ubicate in zona ad elevato svantaggio e 100 in zone a minore svantaggio (su una popolazione complessiva di circa 2.000 imprese beneficiarie). Hanno risposto in 79.
 - Per le Misure 226 e 227 in considerazione del numero contenuto di domande di finanziamento, si è ritenuto di somministrare il questionario a tutti i beneficiari (44 beneficiari per la Misura 226 e 19 beneficiari per la 227). Hanno risposto in 16 beneficiari
 - Al dicembre 2011 per la Misura 311 vi erano 3 interventi conclusi (domande saldate). Considerato il particolare valore strategico della Misura, il Valutatore, d'accordo con l'AdG, ha veicolato il questionario a 22 aziende, ovvero tutte quelle beneficiarie della Misura stessa (saldate e non). La risposta è stata limitata a 5 questionari in tutto.

I questionari definiti e condivisi con l'AdG e con l'Organismo Pagatore sono stati inviati per posta ai beneficiari selezionati nel campione. Una volta compilati, essi sono stati restituiti agli Uffici periferici della PAT che hanno provveduto a inviarli all'AdG presso gli uffici centrali del Dipartimento Agricoltura.

- a sopralluoghi presso i beneficiari.
Essi hanno interessato il Caseificio di Campitello di Fassa e alcune strutture agrituristiche della val di Fiemme; gli impianti nella Val di Non realizzati con la 125 HC; alcune aziende in Val di Sole che hanno acquistato nuovi atomizzatori e a Vermiglio a un'azienda che ha realizzato una vasca liquami (entrambe operazioni HC).
- le interviste a testimoni privilegiati.
Esse sono state sia singole, sia a gruppi (focus group) e hanno riguardato testimoni ed esperti (funzionari e tecnici delle strutture coinvolte nella gestione e attuazione del programma), oltre ai rappresentanti della PAT coinvolti nella gestione e attuazione delle misure. Interviste specifiche

face to face hanno coinvolto i referenti dell' APPA (per le Misure 125.1.2.3 e 321) e della Fondazione E. Mach (per le Misure 111 e 112).

I focus group sono stati svolti:

- con soggetti beneficiari della Misura 123.1;
- con rappresentanti del sistema agroindustriale trentino;
- con un rappresentante delle associazioni proprietarie forestali private, un custode forestale delle proprietà pubbliche di due Comuni, un rappresentante dell'associazione foreste della bassa Val Sugana che associa otto Comuni, un titolare di ditta boschiva;
- con responsabili dell'AdG e di quattro uffici periferici (Val di Sole e Val di Non; Trento, Val di Fiemme e Val di Fassa; Tione, Riva e Rovereto; Trentino Orientale e Primiero);
- con i rappresentanti delle Organizzazioni Professionali trentine.

5. Le attività di messa in rete delle persone coinvolte nell'attività di valutazione

È proseguita anche nel corso del 2012 l'attività di interscambio dei partecipanti al gruppo di lavoro incaricato della valutazione del PSR Trento con altri soggetti ugualmente coinvolti a vario titolo nell'attività di valutazione.

In particolare, tale interscambio si è svolto nell'ambito delle iniziative promosse dalla RRN anche in collaborazione con il Mipaaf. Le principali iniziative partecipate dal valutatore sono state:

- Riunione tecnica su Farmland Bird Index come indicatore di impatto dei PSR, 12 maggio 2012, INEA
- Seminario "La comunicazione efficace dei risultati della valutazione", 20 marzo 2012, INEA

Per ciò che concerne le interazioni con l'AdG, l'attività di interscambio nel 2012, è stata particolarmente intensa viste le attività svolte per l'Aggiornamento del Rapporto di valutazione intermedia. Il carattere partecipativo della valutazione è stato particolarmente intensificato, coinvolgendo beneficiari, stakeholders e responsabili provinciali dell'attuazione del Programma (si veda a tal proposito il paragrafo precedente "Raccolta dati").

6. Le difficoltà incontrate e la necessità di lavori supplementari

A seguito della messa a punto del sistema informativo è sicuramente aumentato il livello di efficacia nella raccolta dei dati necessari alla predisposizione dei report di valutazione annuali. Ciò ha consentito il superamento delle difficoltà iniziali connesse proprio alla ricostruzione dello stato di avanzamento del Programma. Permangono, però, alcune difficoltà nella raccolta dei dati di monitoraggio. Ciò soprattutto per quanto concerne le misure dell'Asse II. Sussiste, infine, la difficoltà di acquisire informazioni supplementari, soprattutto di natura descrittivo-qualitativa, sugli investimenti finanziati.

7. La valutazione dello stato di avanzamento del Programma

7.1 L'avanzamento finanziario

Nel corso del 2012 sono intervenute alcune rimodulazioni finanziarie che hanno interessato gli Assi 1, 2 e 4 del PSR.

Gli Assi 2 e 4, nello specifico, sono stati oggetto di rimodulazioni dettate dalla necessità di fronteggiare alcune criticità/esigenze attuative, meglio descritte nel proseguo del presente paragrafo. Anche l'Asse 1 ha subito in parte modifiche dovute alle medesime ragioni, tuttavia esso è stato interessato soprattutto da una importante decurtazione frutto della decisione maturata a livello nazionale di supportare finanziariamente le regioni terremotate.

Quest'ultima modifica ha comportato una diminuzione della spesa pubblica complessiva del Programma pari a 1.868.571,43 Euro, a fronte di una diminuzione della quota di contributo FEASR di 654.000 Euro

Tab. 7.1.1 – Rimodulazione finanziaria del 2012

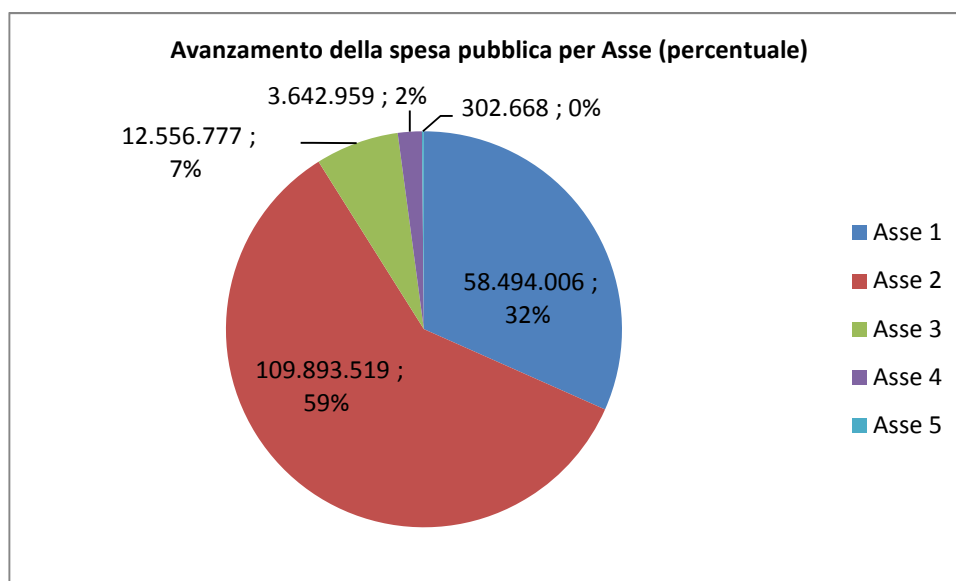
Misure	Piano finanziario fino al 2011		Piano finanziario post rimodulazione 2012		Variazioni	
	Spesa pubblica programmata	Feasr	Spesa pubblica programmata	Feasr	Spesa pubblica	FEASR
111	3.649.143,00	1.277.200,00	3.649.143,00	1.277.200,00	-	-
112	5.178.574,00	1.812.501,00	5.178.574,00	1.812.501,00	-	-
121	38.445.492,00	13.455.922,00	38.445.492,00	13.455.922,00	-	-
122	2.000.000,00	700.000,00	3.000.000,00	1.050.000,00	1.000.000,00	- 350.000,00
123	21.186.797,14	7.415.379,00	19.518.226,00	6.831.379,00	- 1.668.571,14	584.000,00
125	38.386.460,00	13.435.261,00	37.186.460,00	13.015.261,00	- 1.200.000,00	420.000,00
Asse 1	108.846.466,14	38.096.263,00	106.977.895,00	37.442.263,00	1.868.571,14	654.000,00
211	58.092.118,18	25.560.532,00	61.092.118,00	26.880.532,00	- 2.999.999,82	- 1.320.000,00
214	56.922.250,00	25.045.790,00	53.922.250,00	23.725.790,00	3.000.000,00	1.320.000,00
226	3.545.454,55	1.560.000,00	4.045.455,00	1.780.000,00	- 500.000,45	- 220.000,00
227	2.500.000,00	1.100.000,00	2.000.000,00	880.000,00	500.000,00	220.000,00
Asse 2	121.059.822,73	53.266.322,00	121.059.823,00	53.266.322,00	- 0,27	-
311	4.257.377,00	1.490.082,00	4.257.377,00	1.490.082,00	-	-
313	3.000.000,00	1.050.000,00	3.000.000,00	1.050.000,00	-	-
321	8.233.169,00	2.881.609,00	8.233.169,00	2.881.609,00	-	-
323	16.949.897,00	5.932.464,00	16.949.897,00	5.932.464,00	-	-
Asse 3	32.440.443,00	11.354.155,00	32.440.443,00	11.354.155,00	-	-
411	6.142.857,14	2.150.000,00	1.582.857,00	554.000,00	4.560.000,14	1.596.000,00
413	9.000.000,00	3.150.000,00	13.160.000,00	4.606.000,00	- 4.160.000,00	- 1.456.000,00
421	571.428,57	200.000,00	251.429,00	88.000,00	319.999,57	112.000,00
431	1.428.571,43	500.000,00	2.148.571,00	752.000,00	- 719.999,57	- 252.000,00
Asse 4	17.142.857,14	6.000.000,00	17.142.857,00	6.000.000,00	0,14	-
511	1.143.773,00	503.260,00	1.143.773,00	503.260,00	-	-
Asse 5	1.143.773,00	503.260,00	1.143.773,00	503.260,00	-	-
Totale PSR	280.633.362,01	109.220.000,00	278.764.791,00	108.566.000,00	1.868.571,01	654.000,00

Il piano finanziario del PSR Trento 2007 - 2013, comprensivo delle risorse aggiuntive HC, scaturito dalle rimodulazioni sopra citate, è il seguente:

Tab. 7.1.2 – Piano finanziario del PSR Trento post rimodulazione finanziaria del 2012

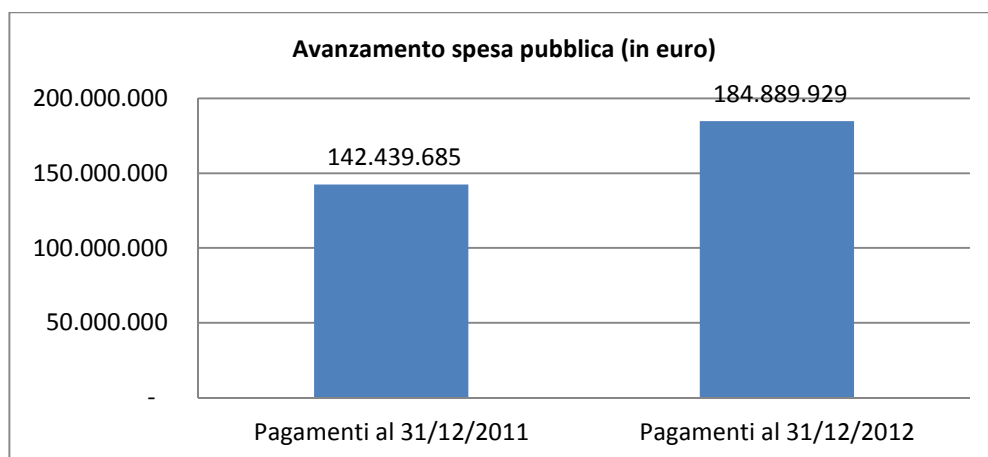
Misure	Spesa pubblica programmata	Feasr	Spesa privata	Costo totale
111	3.649.143,00	1.277.200,00	-	4.926.343,00
112	5.178.574,00	1.812.501,00	-	6.991.075,00
121	38.445.492,00	13.455.922,00	38.445.494,00	90.346.908,00
122	3.000.000,00	1.050.000,00	750.000,00	4.800.000,00
123	19.518.226,00	6.831.379,00	32.080.196,00	58.429.801,00
125	37.186.460,00	13.015.261,00	17.006.018,00	67.207.739,00
Asse 1	106.977.895,00	37.442.263,00	88.281.708,00	232.701.866,00
211	61.092.118,00	26.880.532,00	-	87.972.650,00
214	53.922.250,00	23.725.790,00	-	77.648.040,00
226	4.045.455,00	1.780.000,00	855.000,00	6.680.455,00
227	2.000.000,00	880.000,00	-	2.880.000,00
Asse 2	121.059.823,00	53.266.322,00	855.000,00	175.181.145,00
311	4.257.377,00	1.490.082,00	4.257.377,00	10.004.836,00
313	3.000.000,00	1.050.000,00	1.000.000,00	5.050.000,00
321	8.233.169,00	2.881.609,00	2.058.292,00	13.173.070,00
323	16.949.897,00	5.932.464,00	4.237.475,00	27.119.836,00
Asse 3	32.440.443,00	11.354.155,00	11.553.144,00	55.347.742,00
411	1.582.857,00	554.000,00	1.582.857,00	3.719.714,00
413	13.160.000,00	4.606.000,00	13.160.000,00	30.926.000,00
421	251.429,00	88.000,00	251.429,00	590.858,00
431	2.148.571,00	752.000,00	-	2.900.571,00
Asse 4	17.142.857,00	6.000.000,00	14.994.286,00	38.137.143,00
511	1.143.773,00	503.260,00	-	1.647.033,00
Asse 5	1.143.773,00	503.260,00	-	1.647.033,00
Totale PSR	278.764.791,00	108.566.000,00	115.684.138,00	503.014.929,00

L'avanzamento della **spesa pubblica** del PSR Trento 2007/2013, al 31/12/2012, è pari a circa il **66%** delle spesa pubblica programmata,¹ così ripartito per Asse:



¹ Fonte: European Agricultural Funds for Rural Development EAFRD. Financial Implementation report 2012

Rispetto al 31/12/2001, quando l'avanzamento della **spesa pubblica** sul totale di quella programmata era pari al 51%, si è registrata una progressione di quindici punti percentuali, per un valore in euro di 42.450.244,64.



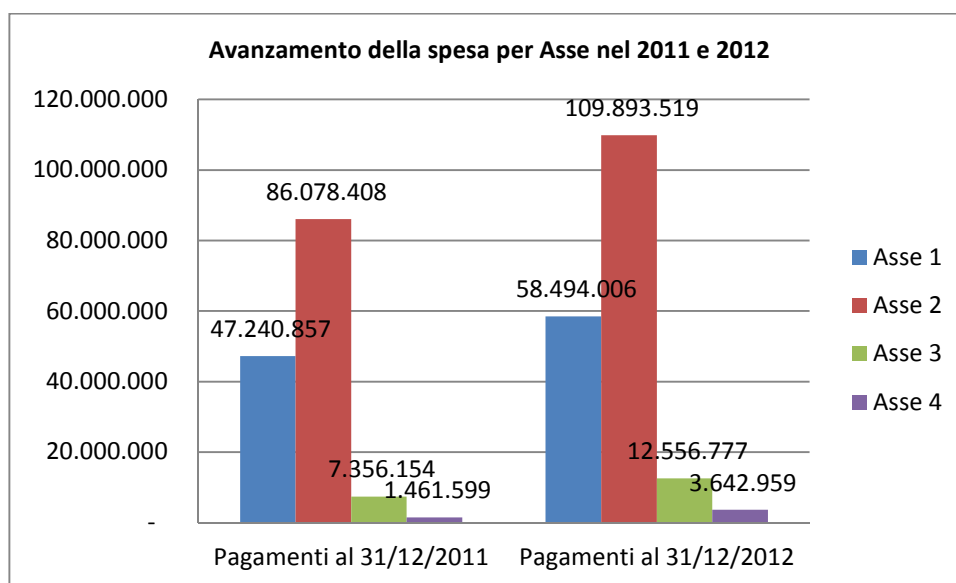
Il flusso dei pagamenti registrato nel corso del 2012 è inferiore (-12%) a quello del 2011 quando, rispetto al 2010, esso ammontava a 48.212.813,70 Euro. Non considerando la Misura 511 per la quale, come detto, la PAT non rendiconta progressivamente le spese sostenute, le misure che più delle altre hanno fatto registrare una flessione nel trend della spesa sono la 125 (-64%), la 211 (-50%) e la 121 (-40%). Di contro, quelle che hanno visto salire tale trend sono la 122, la 321, la 411 e la 413.

Tab. 7.1.3 – Avanzamento dei pagamenti 2010 -2012

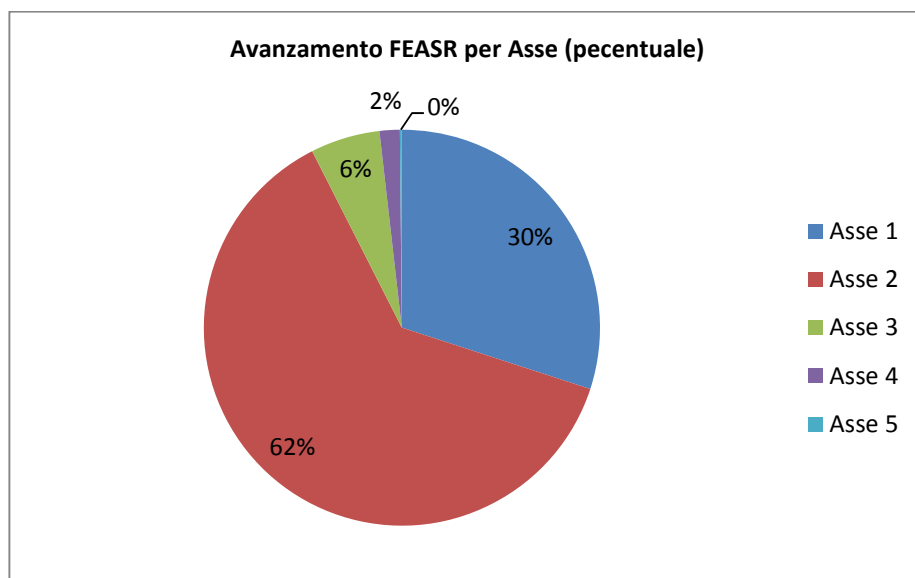
Misure	Pagamenti al 31/12/2010*	Pagamenti al 31/12/2011*	Pagamenti al 31/12/2012*	Incremento 2011-2010	Incremento 2012-2011
111	997.956,25	1.510.433,09	2.052.042,43	512.476,84	541.609,34
112	3.269.999,91	3.869.999,91	4.455.000,00	600.000,00	585.000,09
121	7.195.398,12	16.025.882,49	21.335.166,38	8.830.484,37	5.309.283,89
122	117.728,49	353.645,49	831.340,99	235.917,00	477.695,50
123	6.706.226,39	9.610.832,02	11.779.772,61	2.904.605,63	2.168.940,59
125	9.820.544,63	15.870.063,63	18.040.683,38	6.049.519,00	2.170.619,75
211	36.752.345,17	51.202.500,14	58.375.597,97	14.450.154,97	7.173.097,83
214	24.158.721,06	33.689.557,93	49.181.054,94	9.530.836,87	15.491.497,01
226	240.908,00	706.743,38	1.551.808,10	465.835,38	845.064,72
227	274.577,00	479.607,00	785.058,20	205.030,00	305.451,20
311	439.923,22	1.347.281,00	2.416.935,22	907.357,78	1.069.654,22
313	5.100,00	234.492,00	631.059,00	229.392,00	396.567,00
321	114.338,61	589.033,87	1.540.092,12	474.695,26	951.058,25
323	3.737.944,39	5.185.346,69	7.968.691,03	1.447.402,30	2.783.344,34
411	-	47.703,64	318.473,38	47.703,64	270.769,74
413	-	708.035,04	2.302.640,78	708.035,04	1.594.605,74
421	-	-	-	-	-
431	-	705.859,82	1.021.845,25	705.859,82	315.985,43
511	395.159,81	302.667,61	302.667,61	- 92.492,20	-
TOTALE PSR	94.226.871,05	142.439.684,75	184.889.929,39	48.212.813,70	42.450.244,64

* *Pagamenti comprensivi dei trascinamenti*

Tutti gli Assi hanno fatto registrare nel corso del 2012 una buona evoluzione rispetto ai valori registrati al termine della precedente annualità. In termini di avanzamento della spesa pubblica rispetto ai rispettivi budget, inoltre, si osserva che l'Asse 2 conserva il primato già rilevato negli anni passati (91%) seguita dall'Asse 1 (55%), dall'Asse 3 (39%) e dall'Asse 4 (21%). L'Asse 5 presenta una capacità di spesa pressoché immutata (26,%) in quanto, come noto, le spese di assistenza tecnica, infatti, vengono inizialmente sostenute a carico del bilancio provinciale e solo successivamente, su richiesta dell'Autorità di Gestione, vengano rimborsate dall'Organismo Pagatore a valere sul PSR. Accade così che, a fronte delle spese rendicontate, quelle sostenute ammontano in realtà a circa il 48% della spesa pubblica programmata per la misura 511.



Per ciò che concerne l'avanzamento in termini **FEASR**, al 31/12/2012, risultava speso il **71,27%** del contributo FEASR complessivamente stanziato per il 2007 -2013, così ripartito per Asse:

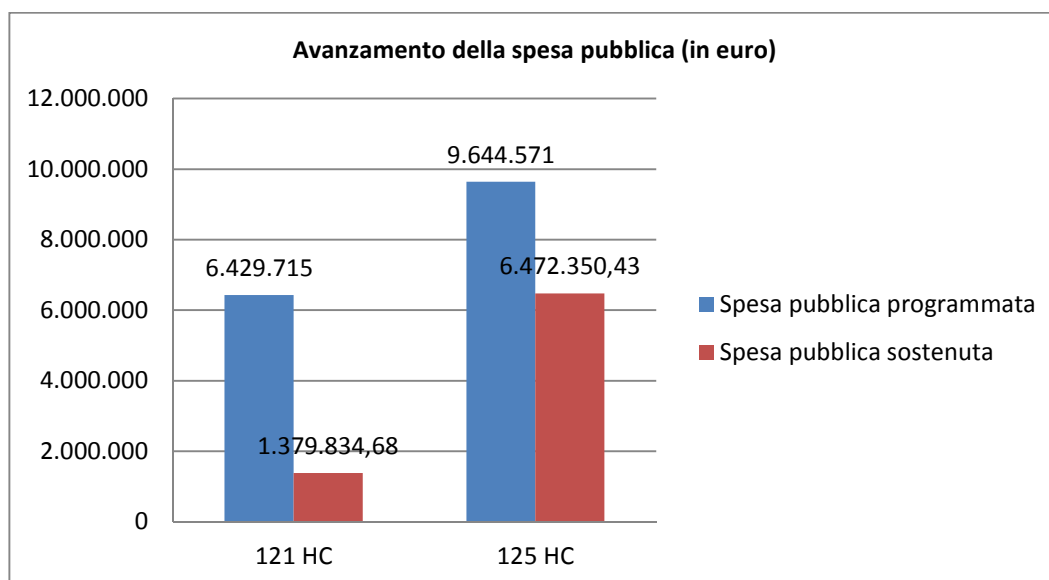


Come rilevabile nelle schede misura dell'Allegato I, le azioni riguardanti l'HC hanno avuto alcuni ritardi nell'avvio e solo a partire dal 2011 hanno mostrato i primi avanzamenti. Al termine del 2012, la Misura 121 e la Misura 125 HC presentano pagamenti per il 21% e il 67% della rispettive spese pubbliche programmate.

Nel complesso, al 2012, è stata spesa circa la metà delle risorse aggiuntive stanziare a titolo Health Ceck.

Tab. 7.1.4 – Avanzamento finanziario delle Misure Health Check

Codice misura	Spesa pubblica programmata 2007-2013		Spesa pubblica – Pagamenti cumulativi al 2012		Avanzamento % spesa pubblica totale
	(000 di euro)		(000 di euro)		
	FEASR	Totale	FEASR	Totale	
121 HC	2.250.400	6.429.715	482.942,14	1.379.834,68	21%
125 HC	3.375.600	9.644.571	2.265.322,66	6.472.350,43	67%



Asse 1

L'Asse 1 ha subito nel corso del 2012 alcune rimodulazioni finanziarie.

In data 6 giugno 2012 la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'intesa volta ad applicare un prelievo del 4% sulle risorse programmate nei PSR per l'annualità 2013, a titolo di contributo di solidarietà a favore delle Regioni Emilia Romagna ed Abruzzo, entrambe colpite da eventi sismici rispettivamente nel 2012 e 2009.

Conseguentemente, le risorse assegnate per l'annualità 2013 alla Provincia Autonoma di Trento si riduce di Euro 654.000 di quota FEASR, corrispondente ad Euro 1.868.571,43 di spesa pubblica totale. Tale importo è stato sottratto alla Misura 123 e, nello specifico, dalla sottomisura 123.1 "Valore aggiunto dei prodotti agricoli" e dalla Misura 125.

Tale decurtazione ha di fatto determinato che la spesa pubblica complessiva attribuita al PSR Trento 2007 - 2013 sia passata da 280.633.362 a 278.764.791 Euro, con una riduzione di 1.868.571,43 Euro di spesa pubblica.

Tab. 7.1.5 – Rimodulazione finanziaria dell’Asse 1 nel 2012

Codice misura	Spesa pubblica programmata	Variazione	Spesa pubblica dopo rimodulazione
111	3.649.143	-	3.649.143
112	5.178.574	-	5.178.574
121	38.445.492	-	38.445.492
122	2.000.000	+1.000.000	3.000.000
123	21.186.797	-1.668.571	19.518.226
125	38.386.460	-1.200.000	37.186.460
Totale	108.846.466	-1.868.571	106.977.895

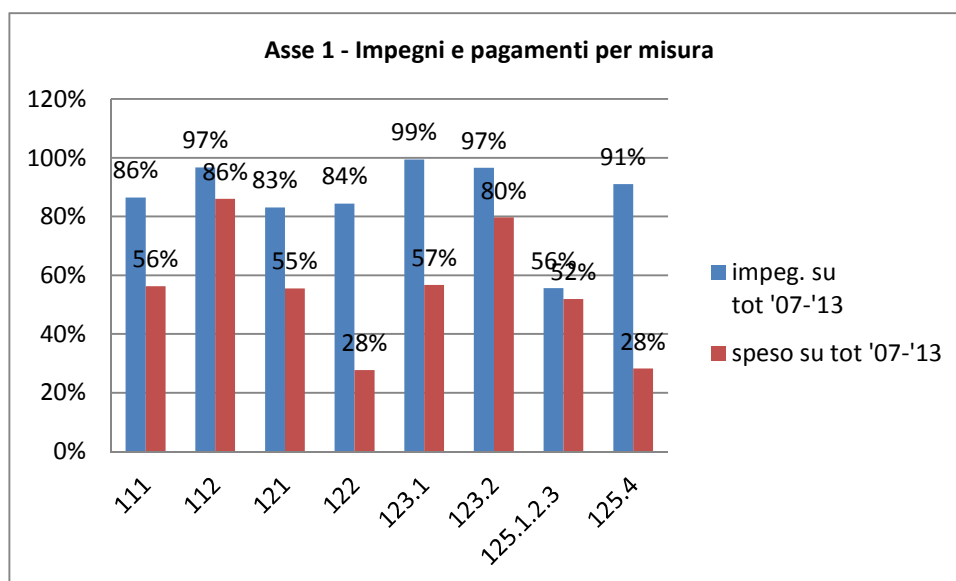
Per quanto riguarda l’Asse 1, i dati forniscono i seguenti indicatori finanziari:

- capacità di impegno: 79%;
- capacità di spesa: 55%;
- capacità di utilizzo (spesa/impegno): 69%;

Avanzamento finanziario Asse 1

misura	spesa pubblica prevista 2007-2013	spesa pubblica prevista 2007-2012	impegnato al 31/12/2012	impeg. su tot '07-'13	impeg. su tot '07-'12	speso al 31/12/2012	speso su tot '07-'13	speso su tot '07-'12	speso su impegnato
	a	b	d	f=d/a%	g=d/b	h	i=h/a%	l=h/b%	m=h/d%
111	3.649.143,00	3.158.651,88	3.156.424,46	86,50%	99,93%	2.052.042,96	56,23%	64,97%	65,01%
112	5.178.574,00	4.482.507,95	5.010.000,00	96,74%	111,77%	4.455.000,00	86,03%	99,39%	88,92%
121	38.445.492,00	32.027.241,97	31.954.359,36	83,12%	99,77%	21.335.166,38	55,49%	66,62%	66,77%
122	3.000.000,00	2.596.761,94	2.532.470,50	84,42%	97,52%	831.340,99	27,71%	32,01%	32,83%
123.1	16.452.225,57	14.240.837,70	16.363.575,85	99,46%	114,91%	9.336.978,24	56,75%	65,56%	57,06%
123.2	3.066.000,00	2.653.890,70	2.960.602,33	96,56%	96,56%	2.442.794,33	79,67%	92,05%	82,51%
125.1.2.3	31.874.726,00	25.714.326,25	17.739.534,93	55,65%	68,99%	16.540.405,40	51,89%	64,32%	93,24%
125.4	5.311.734,00	4.597.769,55	4.835.725,00	91,04%	105,18%	1.500.277,98	28,24%	32,63%	31,02%
ASSE I	106.977.894,57	89.471.987,93	84.552.692,43	79,04%	94,50%	58.494.006,28	54,68%	65,38%	69,18%

All’interno dell’Asse spiccano gli avanzamenti ancora limitati della spesa delle Misure 122 e 125. Quest’ultima, inoltre, nella componente agricola (azioni 1,2 e 3) presenta ancora un margine piuttosto ampio per l’assunzione di impegni giuridicamente vincolanti (attualmente gli impegni si attestano al 56%, a fronte del 91% dell’az. 4). Il tiraggio della spesa più alto (pagamenti/impegni) è quello della misura 112.



Asse 2

Per quanto riguarda le singole misure dell'Asse 2 in seguito alle modifiche approvate dal 10° Comitato di Sorveglianza (marzo 2012) è stata attuata una rimodulazione finanziaria.

Infatti, la dotazione di spesa pubblica della misura 211 si è rivelata insufficiente a garantire la copertura per l'intero periodo di programmazione. Il pagamento delle annualità 2012 e 2013 sarà garantito dalla PAT con fondi aggiuntivi. Restavano comunque da liquidare alcune domande relative al 2011 per cui, mantenendo il medesimo regime di aiuto cofinanziato, è stata attuata una compensazione con la misura 214, prelevando da quest'ultima 3.000.000 Euro.

Anche la misura 226 ha esaurito le risorse a disposizione per il settennio; al contrario, la misura 227 ha registrato un calo di interesse da parte del mondo forestale, come dimostra la bassa presentazione di domande di aiuto rispetto alle previsioni. Sono stati quindi spostati 500.000 Euro dalla misura 227 alla 226.

Il piano finanziario dell'Asse 2 a seguito della rimodulazione è, in termini di spesa pubblica, così ripartito:

Tab. 7.1.6 – Rimodulazione finanziaria dell'Asse 2 nel 2012

Codice misura	Spesa pubblica programmata	Variazione	Spesa pubblica dopo rimodulazione
211	58.092.118	+3.000.000	61.092.118
214	56.922.250	-3.000.000	53.922.250
226	3.545.455	+500.000	4.045.455
227	2.500.000	-500.000	2.000.000
Totale	121.059.823	0	121.059.823

Per quanto riguarda l'Asse 2, i dati forniscono i seguenti indicatori finanziari:

- capacità di impegno: 104% (calcolato solo sulle misure 226 e 227, in quanto la 211 e la 214 non prevedono impegni di spesa);
- capacità di spesa: 90,78%;
- capacità di utilizzo (spesa/impegno): 42,54% (calcolato solo sulle misure 226 e 227);

Avanzamento finanziario - Asse 2

misura	spesa pubblica prevista 2007-2013	spesa pubblica prevista 2007-2012	impegnato al 31/12/2012	impeg. su tot '07-'13	impeg. su tot '07-'12	speso al 31/12/2012	speso su tot '07-'13	speso su tot '07-'12	speso su impegnato
	a	b	d	f=d/a%	g=d/b	h	i=h/a%	l=h/b%	m=h/d%
211	61.092.118,00	52.880.562,19	NP	NP	NP	58.375.597,49	95,55%	110,39%	NP
214	53.922.250,00	46.674.415,42	NP	NP	NP	49.181.055,20	91,21%	105,37%	NP
226	4.045.455,00	3.501.694,52	3.945.107,50	97,52%	112,66%	1.551.808,10	38,36%	44,32%	39,34%
227	2.000.000,00	1.731.174,62	1.548.036,00	77,40%	89,42%	785.058,20	39,25%	45,35%	50,71%
ASSE 2	121.059.823,00	104.787.846,75	5.493.143,50	90,86%	104,97%	109.893.518,99	90,78%	104,87%	42,54%

Asse 3

L'Asse 3 non è stato interessato da alcuna rimodulazione nel corso del 2012.

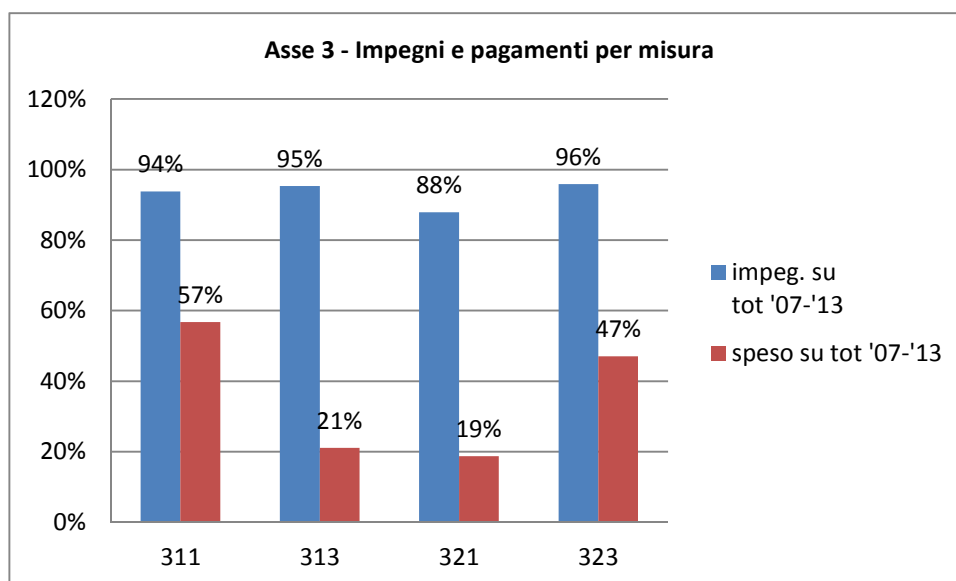
Per quanto riguarda l'avanzamento, i dati forniscono i seguenti indicatori finanziari:

- capacità di impegno: 94%;
- capacità di spesa: 39%;
- capacità di utilizzo: 41%;

Avanzamento finanziario - Asse 3

misura	spesa pubblica prevista 2007-2013	spesa pubblica prevista 2007-2012	impegnato al 31/12/2012	impeg. su tot '07-'13	impeg. su tot '07-'12	speso al 31/12/2012	speso su tot '07-'13	speso su tot '07-'12	speso su impegnato
	a	b	d	f=d/a%	g=d/b	h	i=h/a%	l=h/b%	m=h/d%
311	4.257.377,00	3685131,51	3.992.453,26	93,78%	93,78%	2.416.935,23	56,77%	56,77%	60,54%
313	3.000.000,00	2.596.761,94	2.860.684,50	95,36%	110,16%	631.059,00	21,04%	24,30%	22,06%
321	8.233.169,00	7.126.526,62	7.237.260,00	87,90%	101,55%	1.540.092,12	18,71%	21,61%	21,28%
323	16.949.897,00	14.671.615,78	16.255.716,30	95,90%	110,80%	7.968.691,09	47,01%	54,31%	49,02%
ASSE III	32.440.443,00	28.080.035,85	30.346.114,06	93,54%	108,07%	12.556.777,44	38,71%	44,72%	41,38%

L'analisi per Misura evidenzia come la capacità d'impegno sia pressoché ugualmente distribuita all'interno dell'Asse (con percentuali prossime e/o superiori alla soglia del 90%), diversamente dai pagamenti che, invece, risultano sensibilmente più bassi per le Misure 313 e 321, per la natura sia degli interventi (nel caso della 311 sono state finora concluse piccole opere, mentre quelle più complesse e di più elevato importo sono ancora in corso di realizzazione) sia dei beneficiari (quelli della 321 sono enti pubblici ancorati a procedure di attuazione più articolate e lunghe).



Asse 4

Anche l'Asse 4 ha subito una redistribuzione della spesa pubblica tra le misure in seguito alle modifiche approvate dal 10° Comitato di Sorveglianza (marzo 2012).

Infatti il GAL Val di Sole, analizzando le domande raccolte in entrambi i bandi e a seguito di una attività di ascolto degli attori socio economici, ha rilevato un forte interesse da parte della comunità locale verso le azioni della misura 413 "Qualità e diversificazione", mentre la misura 411 "Competitività del settore agricolo e forestale" ha registrato un limitato numero di richieste per le azioni del settore agricolo (azioni 111 e 121) e nessuna domanda sulle azioni forestali.

Il GAL, pertanto, ha ritenuto opportuno adeguare la dotazione finanziaria delle due misure, spostando le risorse dalla misura 411 a favore delle azioni della misura 413 (4.160.000 euro) e della misura 431 "Gestione dei gruppi di azione locale" (400.000 euro).

Inoltre, al budget della misura 431 "Gestione dei gruppi di azione locale" vengono trasferiti 720.000 euro (il fabbisogno finanziario è stato sotto stimato) derivanti dalla 411 (400.000 euro) e dalla 421 (320.000 euro).

Tab. 7.1.7 – Rimodulazione finanziaria dell'Asse 4 nel 2012

Codice misura	Spesa pubblica programmata	Variazione	Spesa pubblica dopo modifiche CdS
411	6.142.857	-4.560.000	1.582.857
413	9.000.000	+4.160.000	13.160.000
421	571.429	-320.000	251.429
431	1.428.571	720.000	2.148.571
totale	17.142.857	0	17.142.857

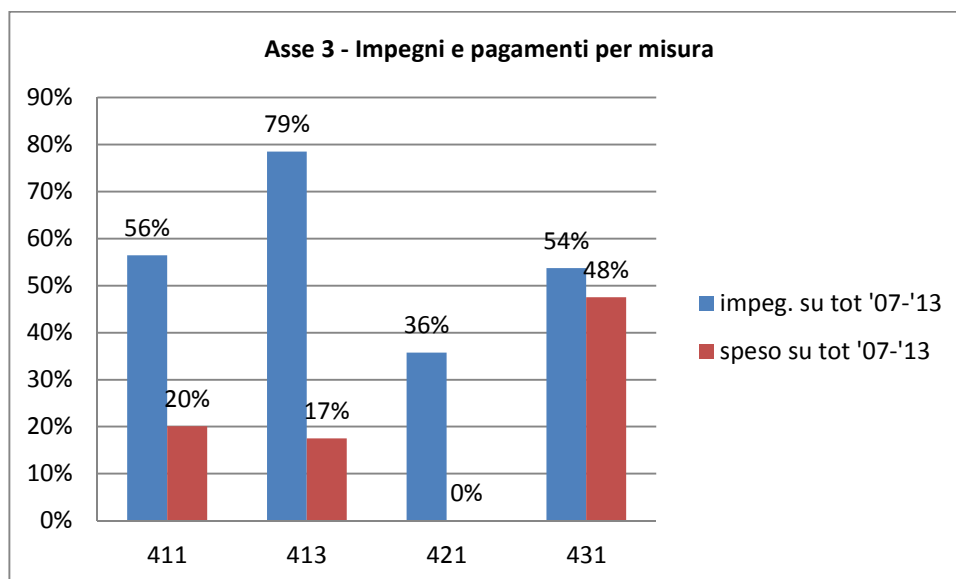
Per quanto riguarda l'Asse 4, i dati forniscono i seguenti indicatori finanziari:

- capacità di impegno: 72,76%;
- capacità di spesa: 21,25%;
- capacità di utilizzo: 29,21%;

Avanzamento finanziario - Asse 4

misura	spesa pubblica prevista 2007-2013	spesa pubblica prevista 2007-2012	impegnato al 31/12/2012	impeg. su tot '07-'13	impeg. su tot '07-'12	speso al 31/12/2012	speso su tot '07-'13	speso su tot '07-'12	speso su impegnato
	a	b	d	f=d/a%	g=d/b	h	i=h/a%	l=h/b%	m=h/d%
411	1.582.857,00	1.370.100,94	893.390,14	56,44%	65,21%	318.473,38	20,12%	23,24%	35,65%
413	13.160.000,00	11.391.129,02	10.334.665,70	78,53%	90,73%	2.302.640,78	17,50%	20,21%	22,28%
421	251.429,00	217.633,75	89.914,40	35,76%	41,31%	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
431	2.148.571,00	1.859.775,80	1.154.529,45	53,73%	62,08%	1.021.845,28	47,56%	54,94%	88,51%
ASSE 4	17.142.857,00	14.838.639,51	12.472.499,69	72,76%	84,05%	3.642.959,44	21,25%	24,55%	29,21%

All'interno dell'Asse, l'analisi conferma l'adeguatezza delle scelte operate nel 2012 in termini di rimodulazione del piano finanziario del PSL gestito dal GAL. Il livello di impegni più alto è quello della Misura 413, a favore della quale nel corso dell'annualità passata, è stata decisa una nuova assegnazione di risorse a discapito della 411 che esercita, invece un'attrattiva minore. La maggiore capacità di utilizzo, invece, è quella della Misura 431 (pari a circa il 90%).



7.2 L'avanzamento fisico

Asse 1 – Indicatori di prodotto

Misura	Indicatori di prodotto	Totale realizzato - valore cumulato al 2012	Target a fine programma	Avanzamento al 2012 (%)
111	Numero di partecipanti alla formazione	n.d.	2.118	n.c.
	Numero di giornate di formazione impartita	n.d.	16.485	n.c.
112	Numero di giovani agricoltura beneficiari	135	113	119
	Volume totale di investimento	5.638.330	6.212.000	91
121	Numero di aziende agricole beneficiarie	614	3.435	18
	Volume totale di investimento	48.119.070	75.723.000	64
122	Numero di aziende forestali beneficiarie	30	19	158
	Volume totale di investimento	1.837.099,00	4.750.000	39
123	Numero di imprese agricole beneficiarie	99	114	87
	Volume totale di investimento	37.206.000	51.484.000	72
125	Numero di operazioni sovvenzionate	156	185	84
	Volume totale di investimento	34.216.000	31.514.000	109

Ad eccezione della Misura 121, tutte le Misure dell'Asse 1 presentano livelli di avanzamento più che soddisfacenti in termini sia di realizzazione, sia di risultati.

Asse 2 – Indicatori di prodotto

Misura	Indicatori di prodotto	Totale realizzato - valore cumulato al 2012	Target a fine programma	Avanzamento al 2012 (%)
211	Numero di aziende beneficiarie	n.d.	2000	n.c.
	SAU beneficiarie	n.d.	50.000	n.c.
	SAU beneficiarie (calcolo UBA)	-	-	-
214	Numero di aziende beneficiarie	n.d.	2850	n.c.
	Superfici sovvenzionate	n.d.	50.000	n.c.
	Numero di contratti		3.000	0
226	Numero di azioni sovvenzionate	124	400	31
227	Numero di proprietari di foreste beneficiari	48	74	65
	Volume totale di investimento	642	3.083	21

**Alla data di stesura della presente relazione, i dati di monitoraggio delle Misure 211 e 214 non sono disponibili.*

Le indennità compensative e i premi delle Misure 211 e 214 avevano, già nel 2011, fatto registrare buoni livelli di avanzamento in termini di indicatori di prodotto e risultato. Nel corso del 2012 alcuni sviluppi si sono registrati anche per le Misure forestali, per le quali più volte erano state segnalati ritardi dovuti sia alla complessità e alla natura degli interventi, sia alla procedure di maturazione della spesa (a saldo).

Il numero di interventi finora realizzati (conclusi) a valere sulla Misura 226 permane su valori modesti (36,8%) rispetto al target definito dal PSR. Analogamente anche il grado di conseguimento degli indicatori di risultato specifici permangono su valori molto contenuti (17%); tali valori però sono in sensibile aumento (nel 2011 erano al 6%) ed è possibile che, nel corso della programmazione, la misura attui un recupero dovuto al fatto che i progetti finanziati vengono liquidati solo successivamente al loro completamento.

Per quanto concerne la Misura 227, il numero di interventi finora realizzati (conclusi) ha subito un forte aumento nel 2012 passando dal 37,8% al 64% rispetto al target definito dal PSR. Anche le percentuali relative al grado di conseguimento degli indicatori di risultato hanno segnato un aumento restando comunque al di sotto delle aspettative (38,2%).

Asse 3 – Indicatori di prodotto

Misura	Indicatori di prodotto	Totale realizzato - valore cumulato al 2012	Target a fine programma	Avanzamento al 2012 (%)
311	Numero di beneficiari	32	24	133,3
	Volume totale di investimento	5.778	4.988	115,8
312	Numero di nuove attività turistiche sovvenzionate	24	50	48,0
	Volume totale di investimento	797.260	3.900.000	20,4
321	Numero di azioni sovvenzionate	11	50	22,0
	Volume totale di investimento	3.561.790	12.395.000	28,7
323	Numero di azioni sovvenzionate	74	68	108,8
	Volume totale di investimento	12.040.000	22.187.000	54,3

Eccezion fatta per la Misura 311, l'Asse sconta anche in termini di prodotto e risultato il ritardo accumulato nella fase attuativa.

Asse 4 – Indicatori di prodotto

Misura	Indicatore di prodotto	Totale realizzato - valore cumulato al 2012	Target a fine programma	Avanzamento al 2012 (%)
411-413	Numero di GAL	1	1	100
	Superficie totale coperta dai GAL (km ²)	600	600	100
	Popolazione totale coperta dai GAL	14000	14000	100
	Numero di progetti finanziati dal GAL	188	600	31
	Numero di beneficiari (interventi conclusi)	79	600	13
421	Numero di progetti di cooperazione sovvenzionati	1	5	20
431	Numero di azioni sovvenzionate	12	20	60

Gli indicatori di prodotto relativi al GAL e alle caratteristiche del territorio di competenza sono stati completamente raggiunti all'atto della costituzione del GAL stesso.

Relativamente al finanziamento dei progetti la capacità realizzativa al momento si assesta su valori molto bassi a seguito del ritardo nell'avviamento delle attività di selezione dei beneficiari e finanziamento delle singole iniziative.

7.3 L'avanzamento procedurale

Al 31/12/2012 le misure del PSR Trento 2007 - 2013 risultano tutte attivate. Ad eccezione della Misura 511, esse sono state attuate attraverso il ricorso ad avvisi pubblici, a partire dal 2008. Solo le misure 211 e 214 hanno visto l'apertura dei termini di presentazione delle domande nel 2007 con l'impegno, però, da parte dei richiedenti di eventuali adeguamenti derivanti dall'applicazione del PSR una volta approvato in via definitiva (Decisione n. 709 del 15 febbraio 2008).

Le procedure di evidenza pubblica per la selezione dei beneficiari degli Assi 1, 2 e 3 sono state puntualmente esperite ogni anno, ad eccezione di alcune Misure per le quali, nelle annualità 2011 e 2012, i rispettivi Servizi competenti hanno preferito scorrere le graduatorie approvate precedentemente, anziché avviare nuove selezioni. L'AdG inoltre privilegiando la distribuzione equilibrata delle risorse nell'intero arco di attuazione e la emanazione di bandi annuali, ha garantito ampia accessibilità ai beneficiari e stimolato la loro capacità progettuale. L'aver previsto inoltre per diverse Misure che al bando del 2008 seguisse la riapertura dei termini negli anni successivi fino alla conclusione del periodo di programmazione, ha reso più celere e fluido l'iter di selezione dei beneficiari da parte degli Uffici di competenza.

Tab. 7.3.1 – Attuazione procedurale 2007 -2012

Asse	Misure	2007	2008	2009	2010	2011	2012
1	111	-	X	X	X	X	X
	112	-	X	X	X	X	-
	121	-	X	X	X	X	-
	122	-	X	X	X	X	X
	123.1	-	X	X	X	X	X
	123.2	-	X	X	X	X	X
	125.1	-	X	X	X	-	-
	125.2	-	X	X	X	-	-
	125.3	-	X	X	X	-	-
	125.4	-	X	X	X	X	X
2	211	X	X	X	X	X	X
	214	X	X	X	X	X	X
	226	-	X	X	X	X	X
	227	-	X	X	X	X	X
3	311	-	X	X	X	X	-
	313	-	X	X	X	X	X
	321	-	X	X	X	-	-
	323	-	X	X	X	X	X
4	431	-	X	-	-	-	-

Nella tabella seguente si elencano gli avvisi pubblici emessi nel 2012 e, per ciascuno di essi, il numero di domande pervenute e ammesse a finanziamento.

Tab. 7.3.2 - Attuazione procedurale 2012²

Misura	Scadenza termine presentazione domande	Numero domande pervenute	Numero domande ammesse a finanziamento
111	30/11/2012	1	0
112	-	-	-
121	-	-	-
122	30/09/2012	40	Istruttoria in corso
123.1	27/07/2012	1	0
123.2	30/09/2012	22	11
125.1.2.3	-	-	-
125.4	30/09/2012	25	Istruttoria in corso
211	15/05/2012	n.d.	n.d.
214	15/05/2012	n.d.	n.d.
226	30/09/2012	72	Istruttoria in corso
227	30/09/2012	44	Istruttoria in corso
311	-	-	-
313	30/09/2012	63	Istruttoria in corso
321	-	-	-
323.3.4	-	-	-
323.1.2.5	30/09/2012	28	13
411	29/06/2012	9	9
413	29/06/2012	98	64
421	30/06/2012	2	1

Per quanto riguarda l'Asse 1, l'annualità 2012 ha visto la pubblicazione di pochi bandi in considerazione dell'elevato livello di impegni giuridicamente vincolanti raggiunto nel 2011. Le misure interessate da bandi sono state:

- la 111, che ha sue specifiche peculiarità procedurali;
- la 123.1, con un bando specifico per il settore lattiero caseario;
- le misure forestali 122, 123.2 e 125.5, attraverso il meccanismo del bando "a sportello".

Per le misure ad investimento (112, 121, 121 HC, 125.1.2.3, 125.2 HC) la PAT ha operato o "per scorrimento" sulle graduatorie del bando del 2011 ovvero, laddove alle risorse erano già state tutte impegnate, seguendo e monitorando i progetti di soggetti pubblici derivanti da bandi precedenti.

Tutte le Misure dell'Asse 2 hanno registrato un avanzamento procedurale nel 2012. In particolare, sono al momento in corso le istruttorie relative alle Misure 226 e 227.

Per quanto riguarda l'Asse 3, nel corso dell'annualità in esame, risultano procedure di selezione dei progetti solo le misure riferite al settore forestale (313 e 323.1.2.5). Per le altre misure, la PAT ha operato "per scorrimento" sulle graduatorie del bando del 2011 (ad esempio la misura 311).

² Fonte: Dati di monitoraggio della PAT

L'attuazione dell'Asse 4 è stata avviata con procedura pubblica tramite il bando, approvato con D.G.P. 874 del 4 aprile 2008, per la selezione dei GAL che si è conclusa con l'approvazione della proposta di Piano di Sviluppo Locale (PSL) formulata dal GAL Val di Sole, sancita dalla D.G.P. 1943 del 30 luglio 2009. Successivamente all'approvazione del PSL il GAL Val di Sole ha pubblicato due bandi, nel 2010 e nel 2011 a valere sulle Misure 411, 413, 421. Un terzo bando è stato pubblicato nel 2012, anno in cui peraltro l'Asse IV è stato oggetto di una importante rimodulazione che ha determinato lo spostamento di quasi il 75% delle risorse dalla Misura 411 alle misure 413 e, in parte, 431. Tale variazione appare pienamente giustificata in relazione sia all'evidente diverso tiraggio delle misure (69 e 113 domande presentate a valere sulla Misura 413 rispettivamente nel 2010 e nel 2011, a fronte di 8 e 12 per la Misura 411) sia alla maggiore pertinenza della misura 413 rispetto alle finalità del GAL e, nello specifico, alle caratteristiche del territorio dell'area di competenza del GAL. Inoltre, la rimodulazione ha consentito una più realistica allocazione delle risorse anche in favore della Misura 431 che inizialmente erano state sottostimate al punto di non garantire un funzionamento sostenibile del GAL.

Il bando generale del 2012 (scaduto il 29 giugno) ha visto ancora una volta la preminenza della Misura 413: 98 domande presentate a fronte delle 9 sulla Misura 411. Ciò ha determinato la volontà del GAL, condivisa dall'AdG, di procedere un'ulteriore rimodulazione finanziaria in favore della Misura 413, al fine di assicurare il pieno utilizzo delle budget destinato all'approccio Leader.

Il 30 giugno 2012 è, inoltre, scaduto il bando pubblicato sulla misura 421 (unico avviso finora emesso). Sono stati approvati due progetti di cooperazione.

9. Conclusioni e raccomandazioni

Le attività di valutazione svolte nel corso del 2012 sono proseguite secondo il piano di lavoro previsto nel Disegno di valutazione e approvato dall'AdG. Nel corso dell'anno, infatti, sono stati predisposti e consegnati la Relazione *in itinere* 2011 (aprile) e l'Aggiornamento della valutazione intermedia (dicembre).

L'attività di valutazione, soprattutto nella fase di osservazione e analisi sottese all'aggiornamento della valutazione intermedia sono state supportate dagli uffici preposti, sia a livello centrale che periferico, alla gestione del Programma.

Nel corso del 2012, come noto, sono intervenute alcune rimodulazioni finanziarie che hanno interessato gli Assi 1, 2 e 4 del PSR e che nel complesso hanno anche determinato una diminuzione della spesa pubblica complessiva del Programma pari a 1.868.571,43 Euro, a fronte di una diminuzione della quota di contributo FEASR di 654.000 Euro. L'avanzamento della **spesa pubblica** del PSR Trento 2007/2013, al 31/12/2012, è pari a circa il **66%** delle spesa pubblica programmata. Per ciò che concerne l'avanzamento in termini **FEASR**, alla stessa data, risultava speso il **71,27%** del contributo FEASR complessivamente stanziato per il 2007 - 2013

Osservando il Programma nel periodo 2007-2011, il valutatore aveva rilevato come si fosse determinato uno squilibrio nella progressione degli avanzamenti di spesa dei vari Assi. Esaminando l'avanzamento nel 2012 si nota il perdurare di tale squilibrio, già evidenziato nelle precedenti annualità. Tale sbilanciamento si traduce in un primato dell'Asse II per ciò che concerne i pagamenti, seguito dagli Assi 1, 3 e, da ultimo, dall'Asse 4. Ciò, inevitabilmente, si deve anche ai diversi meccanismi che regolano le erogazioni delle varie tipologie di misure (i premi vengono erogati pressoché "automaticamente", i contributi sono per lo più

legati a stati di avanzamento e, per alcune tipologie di investimento, vengono versati solo a saldo), oltre che alla natura degli investimenti e dei beneficiari.

Di conseguenza, lo stato di attuazione evidenzia al momento un importante effettivo concorso del Programma alle finalità ambientali (grazie ai premi per la diffusione di pratiche di gestione territoriale sostenibili delle Misure 211 e 214) e un altrettanto rilevante contributo dello stesso per ciò che concerne la competitività (Misura 112), la crescita della professionalità degli operatori (Misura 111) e lo sviluppo infrastrutturale (ad iniziare dalla viabilità di montagna di cui alle misure 125 e 321). Gli effetti sulla diversificazione del settore agricolo, prevalentemente derivanti dall'Asse 3 e dall'approccio Leader che, in parte, lo realizza, devono ancora dispiegarsi pienamente.

Nello specifico si rileva quanto segue.

L'**Asse 1**, al 31/12/2012, presenta il 55% di risorse spese sul totale delle risorse stanziato per il periodo 2007-2013 (Fonte: EAFRD Financial Implementation report 2012). L'avanzamento si attesta su valori superiori al 50% della spesa pubblica prevista per le Misure 111, 121, 123.1 e 125.1.2.3. La spesa della Misura 123.2 sfiora l'80%, soglia superata, invece, la abbondantemente dalla Misura 112. Le Misure 122 e 125.4, da ultimo, fanno registrare pagamenti intorno al 30%.

Tutte le Misure hanno accumulato impegni giuridicamente vincolanti superiori all'80% delle risorse a loro disposizione. La capacità di utilizzo più elevata, ossia il maggiore tiraggio della spesa, si rileva per la Misura 112 che nel corso del 2013 completerà i pagamenti. La Misura ha riscosso un grande successo sul territorio (i beneficiari hanno di poco superato il target previsto), al punto che per soddisfare tutte le richieste di insediamento pervenute, la PAT ha fatto ricorso a risorse aggiuntive.

L'**Asse 2**, al 31/12/2012, presenta il 90,78% di risorse spese sul totale delle risorse stanziato per il periodo 2007-2013 (Fonte: EAFRD Financial Implementation report 2012).

Nell'ambito dell'Asse, a parte il successo delle misure 211 e 214 (la risposta del mondo agricolo alle due Misure 211 è buona come dimostra il numero delle aziende beneficiarie delle indennità compensative e dei premi), si registra che nel 2012 pure le misure forestali hanno segnato un avanzamento significativo (anche a seguito dello spostamento di risorse dalla 226 alla 227) e si prevede il raggiungimento degli obiettivi di spesa a fine programmazione nonostante il forte ritardo nei pagamenti.

L'avanzamento dell'**Asse 3** rimane ancora contenuto rispetto al resto del Programma. Le Misure 311 e 323 nel 2012 hanno recuperato, in parte, il ritardo accumulato nel passato in termini di spesa superando nel primo caso e quasi raggiungendo nel secondo, la soglia del 50% sul totale della spesa pubblica prevista. Viceversa, i pagamenti delle Misure 313 e 321 non hanno progredito altrettanto velocemente, attestandosi ancora intorno al 20%. La lentezza nella maturazione della spesa delle due Misure è da ascrivere a motivazioni differenti. Nel primo caso i progetti ammessi a finanziamento hanno comportato tempi di realizzazione piuttosto lunghi, in quanto consistenti in opere complesse o situate in località poco accessibili nel corso di determinati periodi dell'anno; nel secondo caso, occorre rilevare che i beneficiari sono prevalentemente Enti pubblici legati, dunque, a procedure attuative più articolate e più lunghe. Tutte le misure dell'Asse, però, fanno registrare ottimi livelli di impegno, lasciando presagire il pieno raggiungimento dell'obiettivo di spesa.

Gli indicatori di prodotto testimoniano l'esecuzione ancora decisamente contenuta dell'Asse 3. Soltanto la Misura 311 evidenzia un avanzamento consistente, sia per il numero di destinatari, sia per il volume degli

investimenti. Per il resto le misure dell'Asse mostrano di dover ancora fare molta strada verso il raggiungimento di obiettivi soddisfacenti.

Per quanto riguarda l'**Asse 4**, il forte ritardo accumulato per raggiungere la piena operatività del GAL Val di sole è stato parzialmente recuperato nel corso del 2012 in particolare con l'avvio della misura 412 e con il terzo bando generale.

Nonostante questo l'Asse non ha ancora raggiunto livelli di impegno e di spesa significativi. Il livello di avanzamento degli impegni si attesta, al 31/12/2012, al 73% a fronte di un livello di pagamenti di appena il 21%. Nel 2010 erano stati selezionati i primi progetti, con il 2011 il PSL è entrato nel vivo dell'attuazione con il secondo bando, cui è seguito il terzo con scadenza giugno 2012. Anche nel terzo bando si è verificata la situazione di progetti non finanziati per mancanza di risorse (23 progetti nella misura 413), nonostante lo spostamento di spesa pubblica attuato tra le varie misure (in particolare verso le azioni della misura 413 – Qualità e diversificazione, a dispetto della misura 411 – Competitività del settore agricolo e forestale).

Permane la difficoltà, data l'elevata dotazione finanziaria ancora disponibile, di utilizzare le risorse in tempi relativamente ridotti.

In miglioramento la situazione della misura 421 che ha visto a giugno 2012 la selezione dei progetti di cooperazione (uno interregionale e uno transnazionale) per i quali sono stati impegnati i primi fondi. Anche in questo caso si segnala la possibile difficoltà di spendere le risorse in tempi brevi, data la complessità delle iniziative finanziate dalla misura che richiede tempi lunghi di realizzazione.

Le raccomandazioni

Il Valutatore, stante l'avanzamento complessivo del Programma non ritiene di dover formulare raccomandazioni a livello di singola Misura. L'invito è a vigilare attentamente sull'esecuzione degli investimenti approvati per assicurare la piena realizzazione degli impegni assunti che, come più volte sottolineato nel presente documento, hanno raggiunto importanti livelli. Ciò anche nell'ottica di mantenere invariato il trend della spesa registrato negli anni precedenti, considerando che si potrà fare sempre meno affidamento sulle misure a rapida capacità di spesa.

In particolare, per l'**Asse 4**, considerata la procedura attuativa (bandi generali aperti ogni anno), si raccomanda di verificare la progressione delle richieste di finanziamento per limitare il rischio di impiego parziale delle risorse disponibili. In particolare, si consiglia di valutare la possibilità di un ulteriore spostamento di fondi a favore della misura 413 e un immediato "scorrimento" delle graduatorie del bando 2012 che permetterebbe di avviare subito molte iniziative senza attendere il 2013. Attenzione particolare dovrà essere rivolta alla misura 421, in ragione della difficoltà gestionale e realizzativa dei progetti di cooperazione.

10. Allegato 1 - Le schede di Misura